

Occupazioni abusive, scattano monitoraggio e sgomberi

Al via la ricognizione negli immobili privati abbandonati. Individuati due casi negli alloggi Acer



Le occupazioni abusive di immobili privati abbandonati o negli alloggi popolari finiscono nel mirino del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica che ha avviato un'attività

di ricognizione e monitoraggio del fenomeno nei Comuni del Ferrarese.

Se n'è discusso questa mattina, giovedì 25 ottobre, a palazzo Giulio d'Este, nel corso della **riunione presieduta dal prefetto Michele Campanaro** alla presenza dei vertici territoriali delle forze dell'ordine, dell'assessore al Patrimonio Roberto Serra, accompagnato dalla comandante della polizia locale Laura Trentini, e del direttore provinciale dell'Azienda Casa Emilia Romagna – Acer Diego Carrara.

Alla riunione è stato fatto il **punto della situazione per la città di Ferrara** in relazione alle ultime **circolari emanate dal Ministero dell'Interno**, del 1° settembre e del 12 ottobre scorso, che riprendono i più recenti indirizzi giurisprudenziali della Corte di Cassazione.

Le direttive ministeriali sottolineano che nessuna comparazione è consentita alla pubblica amministrazione quando vengono in conflitto l'interesse accampato da chi ha violato la legge (l'**occupante abusivo**) e quello di chi

l'ha rispettata (il **proprietario dell'immobile occupato**); così è impensabile che per ragioni di ordine pubblico si possa dare preferenza al primo.

In questo contesto, si è proceduto alla puntuale **ricognizione dei casi di occupazione abusiva degli immobili di edilizia residenziale pubblica**, registrando che, a fronte di un patrimonio complessivo di 6.700 alloggi Acer, le situazioni segnalate di occupazioni arbitrarie risultano limitate a **due soli casi**, per i quali il prefetto, effettuate le preliminari verifiche con l'autorità giudiziaria e i servizi sociali del Comune di Ferrara, ha **dato indicazioni per lo sgombero**.

Diversa e più articolata è risultata l'analisi negli **immobili di proprietà privata**, dove talora le condizioni di abbandono **hanno alimentato nel tempo situazioni di degrado urbano**. Su quest'ultimo versante, il prefetto ha ancor di più sottolineato la necessità di prevenire e contrastare con decisione il fenomeno di occupazioni abusive che incidono sulla sicurezza urbana.

“È fondamentale – ha dichiarato Campanaro – la massima sinergia istituzionale tra tutti i soggetti coinvolti, affinché si possa garantire anche sotto questo profilo la legalità e la sicurezza in città. Di conseguenza, in linea con le recenti direttive ministeriali, è stato **immediatamente dato impulso all'attività di ricognizione e monitoraggio sui casi di occupazione abusiva di immobili privati in condizione di abbandono**”.

A conclusione della riunione, il prefetto Campanaro ha quindi disposto l'immediata **convocazione della cabina di regia** prevista dal “Patto per Ferrara sicura”, con l'obiettivo di definire, in tempi rapidi, una ricognizione puntuale delle aree private in condizioni di abbandono, oggetto di occupazioni arbitrarie anche occasionali, e mettere a punto strategie di recupero dal degrado urbano.